

# Provvedimento UNICO

## n. 31/2019 del 09/04/2019

### parere per conferenza servizi del 15/04/2019

(Posizione n. 970/2019)

[segreteria@pec.atosondrio.it](mailto:segreteria@pec.atosondrio.it)

Spett.le

**UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**  
via Trieste, 8 - 23100 Sondrio (SO)

**Oggetto:** Autorizzazione Forestale ai sensi art. 43 l.r. 31/2008 e s.m.i.  
Autorizzazione idrogeologica ai sensi art. 44 l.r. 31/2008 e s.m.i.  
Valutazione di Incidenza Natura 2000 ai sensi art. 5 d.p.r. 357/1997 e s.m.i. Rete natura 2000 e d.g.r. 8-08-2003 n. 7/14106 e s.m.i.

**Pratica oggetto del provvedimento:**

Provincia di:	<b>Sondrio</b>	Comune di:	<b>Teglio</b>
Richiedente: dati   nome	- Via Vanoni, 79 - 23100 Sondrio (SO) - P.Iva 00670090141 - pec segreteria@pec.secam.net		<b>SECAM Spa</b>
Progettista: nome   dati	<b>Ing. SALIGARI MAURO MATTEO</b> - c/o SECAM Spa - Iscritto Ordine Ingegneri Provincia Sondrio n. 371/A		
Oggetto:	<b>OPERE DI POTENZIAMENTO DELLE SORGENTI "VALLE DEI CAVALLI" E "BONDONE EDISON" CON RELATIVA RETE DI ADDUZIONE - LOTTO 1 "BONDONE EDISON" - VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 95 DEL 11/12/2017 -</b>		
Località:	<b>Val Bondone</b>	Quota s.l.m. mt.:	<b>1260 - 1530</b>
Riferimenti catastali fg.	<b>fg. 146 n. 1-3-2-10-4 fg. 147 n. 63 fg. 151 n. 15</b>	Sub. ***	
Riferimenti Parco acquisita tramite	<b>PEC</b>	al protocollo n.	<b>66.05.11</b>
		il	<b>16/01/2019</b>
		Posizione n	<b>970 / 2019</b>
Riferimenti A.T.O.	<b>Protocollo n</b>	<b>82</b>	<b>data 15/01/2019 Riferimento P.E. ****</b>

Procedimenti	<input type="checkbox"/> normale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Conferenza servizi</b>	indetta da	<b>Ufficio Ambito Provincia Sondrio</b>	per il - ore	<b>30/01/19 - 15/04/19 - 26/04/19 9,30</b>	
	<input type="checkbox"/> sanatoria		convocazione prot	<b>82</b>	del	<b>15/01/19</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Paesaggistico</b>	Vincolo D.Lgs 42/2004 e s.m.i.	<sup>(7)</sup> art. 136 c 1 Lettera [ ] a [ ] b [ ] c [ ] d; <sup>(7)</sup> art. 142 c 1 Lettera [ ] a [ ] b [ ] c [ ] d [ ] e [ ] f [ ] g [ ] h [ ] i [ ] m; <input type="checkbox"/> <sup>(7)</sup> interventi non soggetti ad autorizzazione ( [ ] art 142 c 2 - [ ] art 149) ( [ ] DPR 31/2007 all. A punto [ ] ) <input type="checkbox"/> <sup>(7)</sup> parere preventivo [ ] esente (DPR 31/2017 all A punto [ ] ) [ ] semplificato (DPR 31/2017 all B punto [ ] ) <input type="checkbox"/> ordinario (art 146) [ ] accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167-181) Competenze [ ] Parco Orobie Valtellinesi (LR 12/2005 e s.m.i. Art. 80 c. 5) [ ] <b>altro ente Provincia Sondrio</b>				
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>Trasformazione del bosco (dopo PIF)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Parte paesaggistica</b>	<input type="checkbox"/> Parco Orobie Valtellinesi (LR 12/2005 e s.m.i. art. 80 C 7) <input checked="" type="checkbox"/> <b>Altro ente Provincia Sondrio (LR 12/2005 e s.m.i. art. 80 C 7)</b>			
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>Natura 2000</b> mod. [ ] A [ ] B [ ] C [ ] studio	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Z.S.C. IT2040035 Val Bondone-Val Caronella (habitat 6520 "Praterie montane da fieno")</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Z.P.S. n. IT2040401 Parco Regionale Orobie Valtellinesi</b>			
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>Idrogeologico</b> (R.D.L. 3267/1923 e s.m.i. - L.R. 31/2008 e s.m.i.)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Parco Orobie Valtellinesi (con trasformazione bosco)</b>	<input type="checkbox"/> <b>Comunità Montana di</b> _____ <input type="checkbox"/> <b>comune (senza trasformazione bosco)</b> _____ <input type="checkbox"/> <b>non serve</b>			

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

**Vista:**

- ◆ la richiesta pervenuta per la pratica oggetto del presente provvedimento e sopra indicata;
- ◆ la nota dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio prot. 192 del 31-01-2019, acquisito agli atti del Parco in data 31-01-2019 al prot. 136.5.11, con la quale si posticipano al 15-05-2019 il termine perentorio per l'esplicitazione delle determinazioni o atti di competenza delle amministrazioni chiamate in conferenza ed al 24-05-2019 ore 9,30 la data per l'eventuale riunione sincrona;
- ◆ la documentazione progettuale allegata alla richiesta e integrativa acquisita al prot. 311 del 05-03-2019 ed al prot. 440 del 26-03-2019:

• elaborato 01.var relazione tecnico-illustrativa;	• elaborato 02.c valutazione di incidenza;
• elaborato 02.var relazione paesaggistica;	• elaborato 02.d aggiornamento relazione geologica;
• elaborato 02.b relazione forestale;	• elaborato 03.c_2.var planimetria di variante;



- elaborato 03.d.4.var profilo asse condotta;
- elaborato 03.d.5.var profilo asse condotte;
- elaborato n. PART.1.var attraversamento torrente Bondone – dettaglio soglia a raso -

- elaborato n. Part.2.var particolari costruttivi – dettaglio 2° attraversamento torrente e dettaglio sezione tipo posa condotta nuovo tratto;

**Accertato** che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a:

- ☐ Vincolo paesaggistico (art. 136 c. 1 lett. a) b) c) d) d.lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- ☒ Vincolo paesaggistico (art. 142 c. 1 lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) d.lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- ☒ Vincolo Forestale (art. 43 l.r. 31/2008 e s.m.i.);
- ☒ Vincolo Idrogeologico (art. 44 l.r. 31/2008 e s.m.i.);
- ☒ Valutazione di Incidenza Natura 2000 (art. 5 d.p.r. 357/97 e s.m.i. e d.g.r. 8 agosto 2003 n. 7/14106 e s.m.i.) per intervento ricadente in ZSC IT2040035 Val Bondone-Val Caronella e ZPS IT2040401 Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi;

#### **VINCOLO PAESAGGISTICO**

**Visto:**

- ◆ il d. lgs. 22-01-2004, n. 42 e s.m.i. (*codice dei beni culturali e del paesaggio*);
- ◆ la l.r. 11-03-2005, n. 12 e s.m.i. (*legge per il governo del territorio*);
- ◆ il d.p.r. 13-02-2017 n. 31 (*regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autoprozzatoria semplificata*);

**Considerato** che ai sensi dell'art. 80, della l.r. 11-03-2005, n. 12 e s.m.i., la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica non è attribuita a questo Ente, non si attiva l'iter procedurale relativo.

#### **VINCOLO FORESTALE**

**Visto:**

- ◆ la l.r. n. 31/2008 e s.m.i. (Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale);
- ◆ i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con d.g.r. 675/2005 e s.m.i., integrata dalla d.g.r. 2848/2011 e s.m.i.;
- ◆ la relazione forestale redatta dall'istruttore del procedimento, dott. for. Paolo Valsecchi del 01-04-2019;

**Preso atto:**

- ◆ del Piano di Indirizzo Forestale (PIF) del Parco Orobie Valtellinesi, approvato con deliberazione provinciale n. 10 in data 22 febbraio 2013 ;
- ◆ che la realizzazione dell'opera comporta la trasformazione di mq 1.160 di "Pecceta montana dei substrati silicatici dei suoli e Alneti di ontano verde" come si rileva dal PIF, di cui mq 2 permanenti e mq. 1.158 temporanei;
- ◆ che non sussiste l'obbligo di compensazione in quanto l'estensione totale dell'area oggetto di trasformazione è inferiore a mq 2.000;

**Valutate** le prescrizioni proposte e di seguito indicate:

- comunicare le date di inizio e fine lavori;
- il presente parere ha valore solo nel momento in cui si acquisisca in conferenza dei servizi il parere favorevole paesaggistico alla trasformazione del bosco, dall'ente competente per la procedura paesaggistica;

#### **VINCOLO IDROGEOLOGICO**

**Per la parte di competenza,**

**Visto:**

- ◆ gli art. 1 e 7 del r.d.l. n. 3267/1923;
- ◆ il r.d. 1126/1926;
- ◆ l'art. 136 della l.r. 16/2007;
- ◆ il r.r. 5/2007;
- ◆ gli artt. 34 e 44 della l.r. n. 31/2008 e s.m.i. (Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale);
- ◆ la relata di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Teglio (SO) dal 15-01-2019 senza opposizioni;
- ◆ il modello 1 del Comune di Teglio datato acquisito il 26-03-2019 al prot. 440
- ◆ il parere redatto dall'istruttore del procedimento, dott. for. Paolo Valsecchi in data 01-04-2019;
- ◆ l'aggiornamento della relazione geologica a firma del dott. geol. Danilo Grossi, acquisita il 25-03-2019 al prot. 311.5.11

**Valutate** le prescrizioni proposte e di seguito indicate:

- gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per la realizzazione delle opere;
- negli ambiti non boscati (prati / pascoli) si avrà cura di riposizionare il cotico erboso originario al fine di ottenere una migliore stabilizzazione e rapida riaffermazione dei soprassuoli;
- l'eventuale materiale di risulta non utilizzato in loco dovrà essere trasportato in apposita discarica;
- a fine lavori le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente stabilizzate e dovrà essere garantito il corretto convogliamento delle acque meteoriche;

#### **RETE NATURA 2000 (S.I.C. e Z.P.S.)**

**Considerato** che l'intervento ricade all'interno del ZSC IT2040035 Val Bondone-Val Caronella e il Piano di gestione della Z.P.S. IT2040401-"Parco regionale delle Orobie Valtellinesi";

**Visto:**

- ◆ il d.p.r. 08-09-1997 n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat



naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e smi;

- ◆ l'articolo 25-bis della l.r. 30-11-1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale);
- ◆ la d.g.r. 08-08-2003 n. 7/14106 (Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza) e s.m.i.;
- ◆ le d.g.r. 13-02-2004, n. 7/16338 e 18-04-2005 n. 7/21233 con cui la Regione ha individuato ulteriori aree di cui proporre al Ministero dell'Ambiente la classificazione quali ZPS;
- ◆ la d.g.r. 13-12-2006 n. 8/3798 (Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle dd.gg.rr. n. 14106/2003, n. 19018/2004 e n. 1791/2006, aggiornamento della banca dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti);
- ◆ la d.g.r. 20-02-2008, n. 8/6648 (nuova classificazione delle zone di protezione speciale – ZPS – e individuazione dei relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17-10-2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione -ZSC- e zone di protezione speciale -ZPS") integrata e modificata dalle dd.gg.rr. 30-07-2008 n. 8/7887, 08-04-2009 n. 8/9275 e n. X/632 6-09-2013;
- ◆ la d.g.r. 05-12-2013 n. X/1029 (Adozione delle misure di conservazione relative ai Siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 SIC, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e d.m. 184/2007) e s.m.i.;
- ◆ la deliberazione del Consiglio di amministrazione del Parco del 14-12-2007, n. 85 (Nuove disposizioni per l'applicazione delle procedure di valutazione d'incidenza degli interventi sui siti della rete Natura 2000 affidati in gestione al Parco delle Orobie Valtellinesi) e successive modificazioni;
- ◆ il Piano di gestione del Z.S.C. IT2040035 Val Bondone-Val Caronella e il Piano di gestione della Z.P.S. IT2040401-"Parco regionale delle Orobie Valtellinesi", approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile del 24 gennaio 2011, n. 2;

**Valutato** che, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sotto riportate, non si configurano elementi di incoerenza tra il progetto in oggetto e i vigenti Piani di gestione dei Siti Natura 2000 sopra richiamati e gestiti dal Parco regionale delle Orobie Valtellinesi;

**Preso atto che:**

- ◆ l'intervento interessa l'habitat 6520 "Praterie montane da fieno" e comporta l'occupazione di parte del terreno con una condotta idraulica interrata che consente comunque la ripresa vegetativa in superficie;
- ◆ è stato presentato agli uffici di questo ente lo studio di incidenza a firma della dott.ssa Tiziana Stangoni;

**Valutate** le prescrizioni proposte e di seguito indicate:

- tutti gli interventi di ripristino ambientale (rinverdimenti, semine) dovranno essere effettuati con recupero delle zolle erbose preesistenti o con utilizzo esclusivo di specie vegetali autoctone, possibilmente di provenienza locale (fiorume);
- va evitata la dispersione di materiali o rifiuti provenienti dall'esecuzione dell'intervento negli habitat circostanti, in modo tale da evitare sottrazione o deterioramento delle superfici naturali durante l'esecuzione dei lavori;
- le attività di cantiere devono essere effettuate durante le ore diurne, almeno 1 ora dopo l'alba e 1 ora prima del tramonto;
- non devono essere versati oli minerali, acidi, basi, vernici o altre sostanze che abbiano effetti inquinanti sul suolo o sulla vegetazione;
- non sono ammessi accatastamenti di materiali o attrezzature fuori dalle aree di cantiere;
- nelle movimentazioni di terra utilizzare macchinari leggeri ed evitare, per quanto possibile, di alzare polveri soprattutto nei periodi secchi o ventosi;
- durante l'esecuzione dei lavori e per i 5 anni successivi alla conclusione delle opere è necessario procedere, sistematicamente (periodicamente) all'estirpazione delle specie non locali (alloctone infestanti) che dovessero svilupparsi sulle aree di intervento;

## ESPRIME

□ ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

□ ai sensi dell'art. 11 d.p.r. 31/2017 e per gli effetti dell'art. 146 c. 9 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

[✓] ai sensi dell'art. 43 l.r. 31/2008 e s.m.i.;

[✓] ai sensi dell'art. 44 l.r. 31/2008 e s.m.i., per la parte di competenza;

[✓] ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e della d.g.r. 8-08-2003 n. 7/14106 e s.m.i.

**Fatti salvi i diritti di terzi**

## PARERE FAVOREVOLE

ad eseguire le opere di cui alla pratica sopracitata come riportate negli elaborati progettuali pervenuti a questo ente, con le seguenti prescrizioni:

- comunicare le date di inizio e fine lavori;
- il presente parere ha valore solo nel momento in cui si acquisisca in conferenza dei servizi il parere favorevole paesaggistico alla trasformazione del bosco, dall'ente competente per la procedura paesaggistica;
- gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per la realizzazione delle opere;
- negli ambiti non boscati (prati / pascoli) si avrà cura di riposizionare il cotico erboso originario al fine di ottenere una migliore stabilizzazione e rapida riaffermazione dei soprassuoli;
- l'eventuale materiale di risulta non utilizzato in loco dovrà essere trasportato in apposita discarica;
- a fine lavori le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente stabilizzate e dovrà essere garantito il corretto

Ente Parco delle Orobie Valtellinesi

via Moia 4, 23010 Albosaggia (SO) tel. +39 0342 211236 fax +39 0342 519250  
www.parcorobievalt.com segreteria@parcorobievalt.com C.F. 93008640141 P.IVA 00833190143

- convogliamento delle acque meteoriche;
- va evitata la dispersione di materiali o rifiuti provenienti dall'esecuzione dell'intervento negli habitat circostanti, in modo tale da evitare sottrazione o deterioramento delle superfici naturali durante l'esecuzione dei lavori;
  - le attività di cantiere devono essere effettuate durante le ore diurne, almeno 1 ora dopo l'alba e 1 ora prima del tramonto;
  - non devono essere versati oli minerali, acidi, basi, vernici o altre sostanze che abbiano effetti inquinanti sul suolo o sulla vegetazione;
  - non sono ammessi accatastamenti di materiali o attrezzature fuori dalle aree di cantiere;
  - nelle movimentazioni di terra utilizzare macchinari leggeri ed evitare, per quanto possibile, di alzare polveri soprattutto nei periodi secchi o ventosi;
  - durante l'esecuzione dei lavori e per i 5 anni successivi alla conclusione delle opere è necessario procedere, sistematicamente (periodicamente) all'estirpazione delle specie non locali (alloctone infestanti) che dovessero svilupparsi sulle aree di intervento;

**Dispone** la trasmissione, tramite PEC, del presente parere e degli elaborati di seguito elencati all'ENTE in indirizzo;

**Dà atto:**

- ◆ qualsiasi modifica o variazione al progetto approvato, anche a seguito di prescrizioni contenute in atti diversi dalla presente autorizzazione, dovrà essere oggetto di nuova autorizzazione;
- ◆ l'eventuale esecuzione di opere difformi dal progetto approvato comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;
- ◆ il presente provvedimento riguarda esclusivamente il controllo ai sensi delle disposizioni di cui ai procedimenti sopra individuati, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni diverso altro aspetto;
- ◆ l'Amministrazione Comunale sul cui territorio ricade l'intervento, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del d.p.r. 6-06-2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, referendo alla scrivente Amministrazione ogni eventuale difformità;
- ◆ il presente provvedimento, ai sensi della l.r. 31/2008 e s.m.i. e del r.r. 5/2007 e s.m.i., ha **efficacia per un periodo di 3 anni**, dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio. Per le opere non eseguite nel periodo di validità della presente deve essere richiesta una nuova autorizzazione;

L'Istruttore pratica  
(arch. Paolo Ruffoni)



Il Responsabile del Settore Tecnico  
(Claudio La Ragione)

